ROMA SPECIALE

ALIENI IN MOVIMENTO A ROMA CAPITALE

Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale "Culture in Movimento 2023 - 2024" curato dal Dipartimento Attività Culturali e realizzato in collaborazione con SIAE



IL PROGETTO ROMA SPECIALE è "un abbraccio tra l'arte e la conservazione della biodiversità" che punta a diffondere la conoscenza della pericolosità insita nella modifica degli ecosistemi e la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente attraverso la rappresentazione dei rischi per la biodiversità che comporta il dilagare delle specie aliene invasive, altrimenti definite IAS.

ILARIA PACCINI – artista ideatrice e realizzatrice del Progetto con il supporto scientifico e la collaborazione di Life ASAP- Ispra e del MUSEO DEL FIUME DI NAZZANO – eseguirà su lastre di alluminio 15

opere di street art, raffiguranti 15 specie (animali e piante) aliene invasive così chiamate in quanto trasportate sia intenzionalmente, sia accidentalmente dall'uomo, al di fuori delle loro aree di origine...e dunque *in movimento anche a Roma Capitale*.

Il progetto ROMA SPECIALE vorrebbe provocatoriamente (ma l'arte ha una vocazione tutta speciale per la provocazione!) far riflettere sul lato oscuro, scomodo, della nostra globalizzazione culturale, sociale ed economica e porre la questione della VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI non solo dal punto di vista umano, ma spostare il punto di vista dalla parte delle altre specie in movimento. Il progetto propone dunque una PERCEZIONE ALTRA DELLA CITTA': ALIENA e veramente nuova, perché le esigenze dell'ambiente ci impongono di ridisegnare i nostri spazi, in modo da considerarci una specie tra le altre specie. ROMA SPECIALE suggerisce perciò di tracciare la mappa culturale di Roma in modo diverso: ricordando che la bellezza della cultura è legata alla gestione della sua complessità.

CHI SIAMO



ILARIA PACCINI è un'artista toscana che vive e lavora a Roma. Il significato profondo di ogni suo dipinto su metallo ossidato è che l'umanità (l'artista), deve interagire con la natura (la ruggine) senza prevaricare, ma cercando piuttosto l'equilibrio compositivo dell'opera. L'arte si offre come avatar dell'esistenza: senza rinunciare alle caratteristiche tecnologiche e industriali che ci determinano, bisogna gestire la produzione secondo principi di rispetto

dell'ambiente e delle altre specie, non secondo logiche accecate dal profitto. Ogni dipinto, grazie all'ossidazione naturale, è un'opera viva che cambia nel tempo ed è destinata a deteriorarsi, ricordandoci che la natura è intrinsecamente dinamica e noi non siamo protagonisti eterni. Infine la scelta precisa del metallo è dettata in questo caso dal suo basso impatto ambientale: l'ALLUMINIO è completamente riciclabile, può essere utilizzato all'infinito senza perdere le sue proprietà ed è estremamente leggero e duttile; impiegato ormai nei più disparati settori, dall'alimentare al fotovoltaico, il suo altissimo pregio di riciclo consiste nel rendere i rifiuti cittadini delle vere e proprie "miniere urbane" contribuendo al messaggio di riqualificazione urgente della multifunzionalità ecologica degli spazi verdi urbani, i quali sono un determinante elemento della qualità di vita in termini di salute psicofisica dei cittadini.





Le specie "aliene", dette anche "alloctone", "esotiche" o "non native", sono le specie che noi trasportiamo, in modo volontario o involontario, al di fuori della loro area di origine.

Alcune, fra queste, riescono a insediarsi con successo nelle nuove aree e a causare problemi alla biodiversità nativa, ma anche all'economia locale o alla salute umana. In questi casi si parla di "specie aliene invasive" (IAS, *invasive alien species*).

Oggi le specie aliene invasive sono una delle principali cause di estinzione delle specie native e di modifiche irreversibili agli ecosistemi, con conseguenti forti squilibri ecologici, ma sono anche una enorme fonte di perdite economiche in settori produttivi importantissimi per noi quali l'agricoltura, la pesca e l'allevamento, nonché di problemi alla nostra salute e alla salute di altre specie animali e vegetali sia domestiche sia selvatiche.

Il progetto Life ASAP (LIFE15 GIE/IT/001039) è un progetto co-finanziato dall'Unione Europea che ha un obiettivo molto ambizioso: ridurre il tasso di introduzione delle specie aliene invasive sul territorio italiano e di mitigarne gli impatti.

Impossibile? No, ma anche noi dobbiamo fare la nostra parte, adottando comportamenti più responsabili quando viaggiamo, quando compriamo una pianta o un animale da compagnia esotico, tanto per fare qualche esempio.... scopri come collegandoti al sito www.lifeasap.eu.

Il progetto si è ufficialmente concluso nel 2021; tuttavia, siamo ancora oggi impegnati in attività di divulgazione per aumentare la consapevolezza di tutti i settori della società sulla grave minaccia per la biodiversità rappresentata dall'introduzione e dalla diffusione delle specie aliene invasive, minaccia ancora troppo poco conosciuta e quindi sottovalutata.

I partner del progetto sono ISPRA (come coordinatore), Regione Lazio – Direzione Ambiente, Università di Cagliari, Legambiente, Federparchi, Nemo, TIC-MediaArt, più il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e quattro parchi nazionali come co-finanziatori.



UMBERTO PESSOLANO E IL MUSEO DEL FIUME è un tassello importante nel quadro dei musei naturalisti del Lazio e fervido centro di proposte e attività culturali non solo per il paese ma per l'intero territorio regionale, il Museo accoglie, sensibilizza e arricchisce cittadini, turisti e scuole operando e credendo fortemente nei valori presenti all'interno del proprio statuto, tenendo fede alla propria missione.



JUAN PEREZ è la nostra mascotte di progetto grazie a LOREDANA BRUNO insegnante di Scienze Naturali al Liceo, guida escursionistica ed ex guardiano del Bioparco. Loredana Bruno si occupa di varie tematiche ecologiche, che divulga a vari livelli, ritenendo che la conoscenza sia uno strumento indispensabile per imparare a rispettare e ad amare. Vive a Roma con la sua famiglia e altri animali e riversa esperienze e emozioni in interminabili

pagine, riflessioni e racconti.

IL PUBBLICO Le 15 opere di street art raffiguranti 15 specie IAS (Invasive Alien Species) sono realizzate su 6 metri quadri di alluminio (materiale sostenibile e artisticamente innovativo) in modo da "documentare" il punto di vista delle specie cosiddette aliene, ma verrà introdotto nell'opera anche il ritratto fotografico del pubblico presente, il quale avrà modo di interagire con il dipinto da protagonista attivo.

Elenco degli appuntamenti INGRESSO LIBERO

Dal lunedì al venerdì DALLE ORE 10.00 alle ore 16.00 ingresso libero

CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI: piazza di Pietra dal 4 all'8 novembre (bus 119, 160, 71, 83, 85, 62, 492; Metro A: Spagna) - piazza Sant'Apollinare dall'11 al 15 novembre (bus 30, 492, 628, 70, 81) - piazza Mignanelli dal 18 al 22 novembre (Metro A: Spagna; bus 160, 492, 51, 71) - piazza San Silvestro dal 25 al 29 novembre (bus 160, 492, 51, 62, 71; Metro A) - piazza del Popolo dal 2 al 6 dicembre (Metro A: Spagna o Flaminio; bus 88, 95, 117, 119, 490, 495) - Campo Boario di Testaccio dal 9 al 13 dicembre (bus 170, 719, 775, 781, 718; Metro B: Ostiense).